

sono giovare allo scioglimento della questione. Quindi io non sono degli ultimi ad associarmi alla domanda di coloro che chiedono questa discussione sia differita finchè non si abbiano i documenti necessari.

Rifletta la Camera che la discussione sull'incameramento dei beni ecclesiastici si raggraverà necessariamente sopra due punti, cioè la questione della giustizia e la questione dell'opportunità. Quanto al punto di giustizia non sono necessari documenti di sorta, e credo che ognuno di noi abbia un'opinione formata a questo riguardo; quanto a me dichiaro d'averla già da lunga pezza. Ma, riguardo alla questione d'opportunità, essa dipende necessariamente dalla conoscenza dell'ammontare dei beni ecclesiastici e di altri dati statistici che devono risultare da quei documenti che ci può presentare il Ministero. Di questi documenti io ho fatto ricerca presso il Ministero di grazia e giustizia, ma non ho potuto nemmeno vederli.

Posta la necessità della conoscenza di questi dati statistici, se la Camera non può approvare, come nemmeno io non approverei in tutta l'estensione, la proposta dell'onorevole Radice, mi pare che ci sarebbe un ripiego, ed è questo, che la relazione che deve presentare l'onorevole Melegari contenesse i sommi capi, il sunto dei documenti raccolti dalla Commissione... (*Rumori negativi*)

La mia idea sarebbe che la relazione che deve presentare l'onorevole Melegari contenesse il sunto di queste informazioni state prese dalla Commissione nominata dal Governo, e che i documenti stessi fossero depositati nella Segreteria della Camera onde ognuno di noi potesse prenderne visione ed esaminarli a suo bell'agio. Tale è la proposta che io faccio in emendazione alla proposta Radice, sembrandomi che col mezzo che io suggerisco si raggiungerebbe in gran parte il di lui intento.

**CAVOUR**, presidente del Consiglio e ministro delle finanze. Io mi oppongo a questa proposizione perchè credo che non convenga di pubblicare solo il sunto di un lavoro di tal fatta. Esso è di tal gravità, che è necessario assolutamente pubblicarlo per intero, e questa è appunto l'intenzione del Governo. Il darne solo un sunto potrebbe far concepire idee non perfettamente giuste intorno ad una questione così importante. (*Bene! bene!*)

**VALERIO**. Io sono perfettamente d'accordo con quanto testè diceva l'onorevole ministro delle finanze. Un lavoro di quest'importanza vuol essere pubblicato e conosciuto per intero.

Sarebbe inutile avere una statistica dei beni della Chiesa con cifre sommarie e problematiche che nessuno potrebbe controllare. Ora, quale sarà l'utilità e l'importanza delle cifre quando ci siano consegnate minutamente e particolarmente? Qui vi sono i rappresentanti di tutte le parti dello Stato; ciascuno potrà facilmente scorgere se codesta statistica sia esatta e precisa, e se quindi dietro i risultamenti della medesima la Camera possa venire a prendere una decisione.

Egli è vero che la risoluzione che noi stiamo per prendere ritarderà forse di un mese e forse anche di due, come ha detto il signor ministro, la discussione delle petizioni per l'incameramento; ma in questo indugio, io anzichè vedere un male ci veggio un bene. Prima di tutto, se noi venissimo a discutere queste petizioni di presente mentre una gravissima questione pende nel Senato, io vedrei in ciò una mancanza, dirò così, di riguardo di una parte del Parlamento verso dell'altra, perocchè parrebbe che si voglia esercitare una pressione qualunque sovra di essa. Allorchè vengono in

campo siffatte questioni gravissime a cui è interessato il sentimento morale ed intimo del paese, vogliansi discutere decentemente e seriamente.

Io veggio ancora un altro vantaggio nel ritardare di qualche tempo questa discussione. Se non erro, nella seduta passata udimmo leggere dal signor segretario forse un centinaio di petizioni riguardanti questa questione. Ciò indica apertamente che il movimento del paese non ha preso ancora tutto il suo sviluppo; ed in una questione che è così grave, così importante, è meglio lasciare che questa manifestazione si compia per intero. Io penso quindi che, ritardandola di qualche tempo, avremo compiuta e franca l'opinione del paese e gli elementi per poterla discutere.

Per queste ragioni penso che la Camera non vorrà rifiutare la proposta dell'onorevole Radice, cioè che colla relazione della Commissione venga anche pubblicata la statistica dei beni ecclesiastici, e credo questo sia stato appunto il pensiero dell'onorevole Radice.

**MELEGARI**. Faccio pur io istanza perchè la relazione sia stampata prima della discussione.

Essendo questa riuscita un po' lunga, non si potrebbe convenientemente leggere senza forse affaticare la Camera. Per ciò poi che tocca la proposizione fatta dall'onorevole deputato Radice, io non la credo veramente eseguibile. Egli è vero che la Commissione incaricata di avverare la consistenza dei beni della Chiesa ha inoltrato di molto il suo lavoro; ma questo lavoro è ancor ben lontano dal suo termine. Esso è solo quasi compiuto per ciò che tocca le mense arcivescovili e vescovili ed i benefici parrocchiali.

Per tutte le altre parti dell'asse ecclesiastico è ancor molto indietro, e per conseguenza non si avrebbero ancora che dati molto incerti. Di questi lavori la relazione però presenterà i risultati in sommario. Se si dovessero stampare tutti i documenti che il relatore della Commissione delle petizioni ha dovuto esaminare, la questione sarebbe aggiornata, non dico per un mese, ma per qualche anno (*Oh! oh! — Rumori a sinistra*) Certamente; se si dovessero stampare tutti questi documenti, la questione sarebbe rimandata di qualche anno. Dirò di più (per oppormi all'altra proposizione dell'onorevole deputato Michelini) che questi documenti sono così considerevoli che non potrebbero essere portati nell'ufficio della Camera senza avere almeno una guida per condurre nelle sue ricerche il deputato che volesse esaminarli.

Io quindi se credo opportuno che si differisca l'esame di queste petizioni di qualche giorno, non stimo opportuno di aderire alla proposizione fatta dal deputato Radice e a quella del deputato Michelini.

**PRESIDENTE**. Domando se è appoggiata la proposta del deputato Michelini.

*Voci*. La ritira!

**MICHELINI**. La ritiro, ma vorrei motivare il mio ritiro. (*Risa*)

**PRESIDENTE**. La parola spetta ora al deputato Mantelli.

**MANTELLI**. Io non sorgo per oppormi alla domanda dell'onorevole deputato Radice; ma mi pare che la medesima sia precoce.

Io credo che la Camera deve prima conoscere quali sieno le conclusioni della Commissione, e quando avrà esaminate queste, vedrà se e quali documenti sarà opportuno di pubblicare relativamente alla questione di che si tratta.

Io sono certo che il Ministero pubblicherà ogni cosa riguardante l'accertamento dell'asse del clero; ma per quanto può spettare alla questione sollevata dalle petizioni in discorso, io credo che sia opportuno, prima di ogni cosa, di